

S.L.A.I. cobas

Sede Legale
Via Masseria Crispo n° -80038
Pomigliano d'Arco - Na
tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale
viale Liguria,49
20143 Milano
tel & fax 02/8392117

Comunicato stampa

FIAT POMIGLIANO: PRESIDATA LA FABBRICA PER TUTTA LA NOTTE

FORTE L'AFFLUENZA DEGLI OPERAI IN TUTA COME CHIESTO DA SLAI COBAS E FIOM -
NUOVO SCIOPERO SABATO 22

ENERGUMENI IN DIVISA A DIFESA DEI "VERI SABOTATORI DELLA PRODUZIONE"

SLAI COBAS PREANNUNCIA PUBBLICAZIONE "DOSSIER SABOTAGGIO FIAT"

Sono cominciati ieri sera, già dalle 21, i presidi sindacali ai cancelli della fabbrica e sono proseguiti per tutta la notte fino al mattino. Sono state diverse centinaia gli operai in tuta, ed interi gruppi familiari, che si sono affollati alternandosi ai cancelli della fabbrica ascoltando musica e commentando ironici l'ultima trovata del "farsesco esposto di Marchionne contro i sindacati sabotatori".

Il fatto è che la produzione Fiat, a Pomigliano ed in Italia, è sabotata dalla Fiat da decenni e si è incrementata a dismisura con l'avvento di Marchionne e del suo lungo elenco di piani industriali fantasma e mai realizzati in cui il successivo sempre smentisce il precedente e attuati con l'ausilio di compiacenti e multimiliardari finanziamenti pubblici usati per realizzare interessi privati a discapito della collettività! Su tale scandalosa situazione lo Slai cobas preannuncia per i prossimi giorni la pubblicazione di un dettagliato e documentato dossier-Fiat per suffragare la richiesta di nazionalizzazione della Fiat che già volge a tutte le forze politiche disponibili.

Gravissimo il comportamento della polizia che, in tenuta antisommossa, strattonava con forza e minacciava finanche qualche giornalista per impedirgli di riprendere le inquietanti scene di manifestanti brutalmente aggrediti e malmenati a freddo e tenuti a lungo svenuti per terra impedendone finanche il soccorso da parte dei colleghi!

L'iniziativa unitaria promossa da Slai cobas e Fiom segna una importante svolta sindacale e politica ad alto impatto simbolico che non mancherà di dare i suoi frutti in fabbrica e nella società: è la prima e vera mobilitazione operaia contro la dittatura in fabbrica tentata dalla Fiat e dai <sindacati inesistenti, estranei ai lavoratori e "vivi" solo ai tavoli aziendali>: sarà un caso che 'schivano' da anni le 10 ore annue di assemblee sindacali - che sono un diritto di legge dei lavoratori - riconvertendole in altrettante ore di produzione aggiuntive per l'azienda?

Continueremo così: sarà sciopero per l'interno turno di lavoro anche il prossimo sabato 22 giugno.